

CRiccd



KOINÉ film

LA RIVOLUZIONE IN ONDA

REGIA DI ALBERTO CASTIGLIONE



Sinossi

Il documentario ripercorre le tappe salienti della vita di Mauro Rostagno, leader del movimento del '68 e di Lotta Continua, raccontandone l'attività di giornalista per la piccola televisione privata trapanese Rtc e offre testimonianze pregnanti dell'impegno di Mauro che lavorava per *non far cadere la coltre del silenzio sul nulla* (Redazionale del 30 giugno 1988). Una vita intensa quella di Rostagno, delineata da una grande coerenza in tutti i suoi momenti, anche molto diversi tra loro.

A metà degli anni '80, in un contesto difficile, fortemente connotato dalla mafia era un modo lucido, tenace e coraggioso di fare giornalismo, che puntava al risveglio delle coscienze: Mauro operava con grande coraggio e lucidità, spesso isolato dietro agli schermi delle telecamere di quella piccola televisione tra le campagne di Nubia. L'archivio televisivo, recuperato nel 2007 dalla sorella Carla Rostagno e dal regista Alberto Castiglione ha rappresentato parte delle prove a sostegno dell'accusa nel processo celebrato a Trapani, e nella successiva condanna a carico dei due imputati il boss trapanese Vincenzo Virga ed il killer Vito Mazzara. Alberto Castiglione ha lui stesso testimoniato al processo per l'omicidio di Rostagno, proprio in merito al ritrovamento delle cassette: proprio le cassette muovono le fila del racconto di questo documentario, cassette sparite, smagnetizzate, scomparse insieme a documenti ritenuti "sensibili" dagli inquirenti. Una vicenda giudiziaria, quella sull'omicidio Rostagno, tanto complessa quanto quella umana. Nel 2015 l'Archivio Rostagno è entrato a far parte del patrimonio audiovisivo della Filmoteca Regionale Siciliana.

Il Fondo riunisce materiali di diversa tipologia e supporto, per lo più inediti e legati all'impegno sociale di Mauro Rostagno e alla sua attività giornalistica. Si sono rivelati peculiari soprattutto i nastri dell'archivio di RTC, la piccola emittente attraverso cui Rostagno sviluppò inchieste e denunce.

Il documentario è stato presentato, in una versione ridotta di 40', in anteprima nazionale al DIG Awards il 6 settembre 2015.

Documentario
Italia, 2016
70 min.

Regia: *Alberto Castiglione*
Scritto da: *Alberto Castiglione, Fabrizio Scibilia*
Coordinamento scientifico: *Laura Cappugi*
Direttore della fotografia: *Giuseppe Cafa'*
Montaggio: *Maurizio Spadaro*
Suono: *Andrea Ensabella*
Ricerche: *Diana Sergio*

Produzione: **Filmoteca Regionale Siciliana e Koiné Film**





Alberto Castiglione nasce a Palermo il 15 marzo 1977.

Inizia giovanissimo ad occuparsi di regia teatrale con una compagnia di giovani attori siciliani. In seguito passa alla regia video, con particolare interesse al genere documentaristico. La sua attività produttiva iniziale si rivolge ad argomenti di carattere sociale come la condizione giovanile nelle città del meridione d'Italia. Nel 2001 gira in Argentina *La Memoria y la Historia(30')*, documentario sulla crisi economica in relazione agli anni della dittatura, lavoro presentato al *Prix du film documentaire Union Latine – La Cita* di Biarritz. I suoi lavori sono distribuiti, a livello mondiale, da RaiTrade. E' l'ideatore di "Zikr", un progetto Cinematografico di Legalità e Memoria nei Paesi del Mediterraneo. Nel 2003 esordisce sul palcoscenico mondiale alla 60 Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia con il mediometraggio "Picciridda". Nell'ottobre del 2003 gli viene assegnata una Menzione Speciale al Premio Internazionale "Rocco Chinnici" come artista impegnato sul fronte della lotta alla mafia. Vincitore nello stesso anno del Premio della Critica Cinematografica e Televisiva. Dal 2005 dirige la società di produzione Koiné Film. Nel settembre 2005 dirige la sezione documentari del Palermo Film Festival, Premio "Vittorio Albano". Nel 2005 realizza un documentario-inchiesta sulla morte del giornalista, ex leader di Lotta Continua, Mauro Rostagno, ucciso dalla Mafia nel 1988. Finalista nel 2006 al *Premio Giornalistico e Televisivo Ilaria Alpi* per "*Una voce nel vento*" nella sezione Produzione. Vincitore dell'Audience Award 2006 al Biografilm Festival per *Una voce nel vento*. Responsabile tecnico della realizzazione dell'Archivio Audiovisivo "Danilo Dolci" e curatore del recupero dell'Archivio televisivo del giornalista Mauro Rostagno ad RTC. Autore di reportage radiofonici, tra cui quello su Don Luigi Sturzo per Radio Rai, e sceneggiature per il cinema. Dal 2006 è docente presso l'Università di Cassino(FR) dove dirige il corso su "Cinema e giustizia" nella Facoltà di Giurisprudenza. Docente di scrittura del documentario presso il Master di II° livello su "Sceneggiatura cinematografica" presso il DAMS di Udine.

Nel 2007 ha realizzato "Nel cuore dello Stato", documentario incentrato sugli aspetti meno conosciuti del sequestro Moro e sulle complicità tra BR e agenzie d'intelligence internazionali. L'ultimo film-documentario realizzato è "Nella terra del Caos", sul rapporto tra Pirandello e la Sicilia, prodotto da APQ Sensi Contemporanei e Regione Sicilia. Nel giugno 2011 l'Associazione tedesca "*Mafia? Nein Danke!*" gli ha dedicato due giornate a Berlino con la proiezione di "*Una voce nel vento*", una delle quali presso la prestigiosa Humboldt Universitat.

Nel 2012 è stato inserito dal giornale "Sicilia Informazione" tra i 100 siciliani emergenti esponenti della società civile e sempre nello stesso anno ha ricevuto il "Premio legalità e cinema" dal Senato della Repubblica Italiana.

Nel 2014 ha diretto "*A testa alta*", co-prodotto dalla Sicilia Film Commission e Ass.Regionale al Turismo, opera il cui soggetto sono le occupazioni delle terre e delle coraggiose lotte dei contadini per strappare le campagne alla mafia.



Mauro Rostagno

Torino, 6 marzo 1942 – Lenzi di Valderice (TP), 26 settembre 1988

“La vera rivoluzione è quella individuale. Il cambiamento non può che cominciare da noi, dal nostro sforzo, dal nostro impegno”.